

Assemblea di Facoltà

26 ottobre 2010

**Breve relazione sul
DdL 1905
(Riforma Gelmini)**

Un'Università da “riformare”

- Fin dall'inizio della legislatura l'attuale Ministro dell'Istruzione ha manifestato la volontà di “riformare” il Sistema Universitario Italiano
- Il lavoro del Ministero ha partorito ad Ottobre del 2009 un Disegno di Legge strutturato in tre parti
- Il DdL che “ristruttura” molti degli aspetti dell'Organizzazione Universitaria è a tutti gli effetti una Legge Delega

A che punto è la legge?

- Il Parlamento avrebbe dovuto approvare la Legge già in questo mese
- A causa della mancata copertura finanziaria (e dei delicati equilibri di Governo) il DdL è stato rinviato
- Il Ministro Gelmini ha dichiarato di voler approvare la legge entro fine anno

Gli obiettivi ufficiali della Riforma

- Abbattere le cosiddette caste accademiche
- Ridurre gli sprechi
- Incentivare la meritocrazia
- Promuovere un'Università di qualità

Governo dell'Università - CdA

- Il Consiglio di Amministrazione diventa l'unico organo con potere gestionale e amministrativo su qualsiasi aspetto

“attribuzione al consiglio di amministrazione delle funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività; della competenza a deliberare l’attivazione o soppressione di corsi e sedi; della competenza ad adottare il regolamento di amministrazione e contabilità, nonché, su proposta del rettore e previo parere del senato accademico per gli aspetti di sua competenza, ad approvare il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione strategica; del dovere di trasmettere al Ministero e al Ministero dell’economia e delle finanze sia il bilancio di previsione annuale e triennale sia il conto consuntivo; della competenza a conferire l’incarico di direttore generale; della competenza disciplinare relativamente ai professori e ricercatori universitari; della competenza ad approvare la proposta di chiamata da parte del dipartimento”

Come dovrebbe essere composto il CdA

- Massimo 11 componenti di cui:
 - Rettore
 - Rappresentanza studentesca (1 o 2)
 - Il resto sono membri nominati “tra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale”
 - ALMENO 3 membri devono essere esterni all'Ateneo

Ricapitolando

- L'“onere” della gestione dell'Università viene delegato ad un solo organo sopra tutti gli altri
- Tale organo è composto da poche persone
- Per la maggiorparte si tratta di membri NON ELETTI ma NOMINATI secondo vaghi criteri

in pratica

Se esistono delle caste nell'Università sfugge come queste possano essere indebolite da un tale accentramento

Membri esterni



Sarà un modo per far entrare nell'amministrazione dell'università pezzi della politica e della finanza?

Comprovata competenza in campo gestionale



Come si “comproverà” la competenza in
campo gestionale?

Altri punti

- Al Senato è affidata la sola funzione di formulare proposte e pareri
- SPARISCONO le attuali Facoltà
- Le funzioni didattiche vengono attribuite ai dipartimenti che verranno accorpati
- Due o più Atenei possono fondersi o federarsi tra di loro o anche con enti e/o istituzioni

Diritto allo studio universitario

(DSU)

- ..un passo indietro: legge 133 → diminuzione fondi per le borse di studio
- Ddl 1905:
viene istituito “un fondo speciale per il merito”
destinato a fornire buoni studio mediante **prestiti d'onore**
- Per l'accesso al fondo è necessario partecipare ad una prova nazionale standard

- Per partecipare alle prove nazionali è necessario il pagamento di un contributo
- Per mantenere il diritto ai presititi gli studenti devono soddisfare dei requisiti di merito (MIUR)
- Il fondo è alimentato con trasferimenti pubblici e versamenti effettuati a titolo spontaneo e solidale da privati, società ed enti che possono vincolarne l'uso

Discrezionalità

- L'intero Ddl è incentrato sul concetto di discrezionalità
- Con la conversione a legge il governo è delegato ad adottare entro 12 (+6) mesi uno o più decreti legislativi atti a riformare l'università
- I parametri di misura di competenza, qualità e meritocrazia non sono specificati all'interno del Ddl